

Comune di Colleferro

Ufficio Stampa

P.zza Italia, 1 - Tel. 06/97.203.235

Colleferro, 12/12/2007

COMUNICATO STAMPA

PROTESTA AUTOTRASPORTATORI: IL SINDACO CACCIOTTI E' ANDATO AD ASCOLTARE LA LORO VERTENZA

Anche a Colleferro si fa sentire la protesta degli autotrasportatori. Questa mattina il sindaco Mario Cacciotti, insieme all'assessore ai Trasporti Saturno Iannucci, si è recato a parlare con i dimostranti che manifestavano ad uno degli ingressi di Colleferro, all'altezza della rotatoria su via Traiana. "Gli autotrasportatori hanno collaborato – spiega il sindaco Cacciotti – accettando di continuare la loro azione di protesta senza penalizzare i cittadini con il blocco totale del traffico". Inizialmente, infatti, i lavoratori - padroncini ed autisti di Colleferro e degli altri centri limitrofi - avevano bloccato con i loro mezzi pesanti le strade in ingresso e uscita dalla città. Poi, con l'intervento del sindaco hanno deciso di continuare la loro azione di protesta e sensibilizzazione ai problemi della categoria presidiando il posto, per portare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle loro questioni, ma lasciando scorrere le auto in transito. "Sono solidale con loro – dice in proposito Cacciotti -. Non si spiega l'immobilismo del Governo, soprattutto di Prodi, che fa finta di nulla, e per lui sembra che vada tutto bene. Il Paese, invece, è in ginocchio. E' sotto gli occhi di tutti. Scarseggiano le merci, i rifornimenti non ci sono e questo può procurare seri problemi alla nazione. Occorre che il Governo riprenda il dialogo con le parti in causa".

Questi, da parte loro, chiedono attenzione alle problematiche che sono principalmente due: la difficoltà di sopravvivere a causa dell'aumento vertiginoso dei costi di gestione, soprattutto per il continuo rialzo del prezzo del gasolio, ed un miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori del settore, non adeguatamente pagati. Parlando con loro si capisce che non intendono sospendere l'azione di protesta, talmente si sentono esasperati e sopraffatti dalle problematiche che continuano a vivere. Non si sono lasciati scoraggiare nemmeno dopo l'annuncio del Governo sulla precettazione che inizierà a partire da questa notte. "Continueremo anche nei prossimi giorni – dicono unanimi dalla loro postazione, chiedendo a tutti i colleghi di unirsi a loro – finché il Governo non tornerà ad ascoltarci per trovare una soluzione alle nostre vertenze".